



I CICLI AFFRESCATI
DEL XIV SECOLO DI PADOVA

[Digital

PRESENTI N. 17 ASSENTI N. 2

Il Presidente constatata la validità dell'assemblea per aver raggiunto il quorum (art. 11 comma 4 " almeno 9 presenti ") dei presenti dichiara aperta la seduta. Si procede pertanto alla discussione dell'ordine del giorno.

Il Presidente della Consulta saluta gli invitati :

Vicesindaco Andrea Micalizzi

Assessore Andrea Colasio

Presidente Ist. Configliachi Fabio Amato

Il Presidente Forner Carlo si dice dispiaciuto dell'assenza del Consigliere provinciale con delega agli Istituti Superiori Alessandro Bisato, che era sto invitato alla riunione, e da la parola al Vicesindaco che illustra il Piano Pinqua qualità dell'abitare della residenzialità pubblica e sociale (ERP, ATER, studentati, ecc.).

Il piano prevede il miglioramento della qualità degli alloggi di residenzialità pubblica sia dal punto di vista strutturale che da quello del contesto sociale.

Il Pinqua prevede uno stanziamento dello Stato di 15 milioni di euro che l'Amministrazione ha deciso di impiegare all'Arcella avendo individuato nel Quartiere tutte le caratteristiche per poter costruire il bando: presenza di abitazioni pubbliche da riqualificare, spazi sociali e contesto urbano bisognoso di rigenerazione e riqualificazione, co-partecipazione pubblico-privato, tutti elementi essenziali che hanno consentito di partecipare e di vincere il bando.

Dei 15 milioni di euro 5 milioni sono destinati al miglioramento degli alloggi di residenzialità pubblica in collaborazione con ATER.

Le altre risorse saranno impiegate per trasformare l'ex Coni, l'ex Istituto Configliachi e il contesto urbano del Quartiere.

Nell'ex Coni, già di proprietà comunale la proposta dell'Amministrazione è di realizzare un centro culturale. L'edificio verrà abbattuto e ricostruito, a differenza di quanto previsto in un primo momento quando si prevedeva che esso fosse ristrutturato. Si è in attesa dell'avvallo del Governo.

Il Pinqua è finanziato dal PNRR.

L'Assessore Andrea Colasio ribadisce sostanzialmente quanto illustrato dal Vicesindaco nelle sue linee generali, aggiungendo alcuni particolari relativamente alle funzioni previste per l'ex Coni e l'Ex Configliachi.

All'ex Ist. Configliachi nella porzione fronte via G. Reni (di ormai prossima acquisizione da parte del Comune) sono previste una biblioteca scolastica, una sala riunioni da 100 posti,



I CICLI AFFRESCATI
DEL XIV SECOLO DI PADOVA

[Digitar

una Scuola di formazione, spazi civici polifunzionali ed espositivi per le attività del Quartiere. Sono previste opere di efficientamento energetico che consentiranno di ridurre le spese correnti energetiche. E' prevista una bouvette interna.

All'ex Coni verrà realizzato un centro culturale che, nelle intenzioni dell'Assessore, si dovrà chiamare "DU30" e prevede la realizzazione di uno spazio creativo: mediateca, biblioteca-aula studio, spazi creativi ed espositivi, appartamenti per ospitare artisti chiamati a realizzare opere a Padova. Al suo interno verrà realizzato anche un punto ristoro.

Il Presidente Amato che rappresenta l'Istituto Configliachi nell'ambito delle indicazioni date dalla Regione precisa che suo compito è di vendere l'intero immobile del Configliachi per realizzare quanto necessario a ripianare parte dei debiti dell'ente che rappresenta. La perizia dell'Agenzia delle Entrate che determina il valore immobiliare del complesso è stata depositata anche se personalmente non l'ha ancora potuta visionare. E' peraltro in attesa di ricevere la lettera di manifestazione di interesse all'acquisto da parte della Provincia. L'iter comunque è in itinere e si proclama molto fiducioso su tutta l'operazione che andrà a buon fine in quanto tutti gli interlocutori istituzionali interessati (Comune e Provincia) stanno lavorando nella medesima direzione.

Pertanto, una parte dell'edificio è acquistata dal Comune un'altra parte verrà acquisita dalla Provincia di Padova per realizzare una sede del Liceo Marchesi.

Viene illustrata la progettazione dell'ex Configliachi e proiettate le piantine relative al progetto.

Prendono la parola i Consultieri e i Cittadini i quali, riassumendo:

- 1) esprimono la preoccupazione per l'impatto sulla viabilità dell'arrivo del Marchesi,
- 2) lamentano lo scarso coinvolgimento della cittadinanza del Quartiere nel percorso partecipativo per definire le funzioni di ex Coni ed ex Configliachi,
- 3) chiedono spiegazioni circa il rispetto delle distanze di confine, cubature e realizzazione di parcheggi,
- 4) chiedono di conoscere il cronoprogramma della realizzazione delle opere,
- 5) chiedono se l'immobile ex Mercatino in p.zza Azzurri è interessato al bando e se quindi verrà abbattuto,
- 6) chiedono che l'ex Coni o DU 30 venga destinato ad accogliere anche il presidio di Polizia Locale ora dislocato in Via G. Reni in un locale che costa alla casse del Comune ben 45.000 euro l'anno,
- 7) ipotizzano di intitolare il complesso dell'ex Coni all'imprenditore e sportivo "Rinaldi" e non alla "DU30",
- 8) esprimono perplessità a prevedere una bouvette all'interno dell'ex Configliachi per non creare concorrenza ai locali già presenti,
- 8) avanzano la proposta di realizzare una ciclabile dai campi da tennis/via Benati,
- 9) ribadiscono che una riqualificazione così importante ed impattante richiede un piano



I CICLI AFFRESCATI
DEL XIV SECOLO DI PADOVA

[Digitar

urbanistico e di movimento “smart”, parlando di “urbanistica tattica”,

10) chiedono quali siano i criteri per l’assegnazione degli appartamenti cd. “degli artisti” che verranno realizzati nell’ex Coni,

11) chiedono se saranno realizzati spazi culturali inclusivi, protesi ad accogliere la disabilità e attenti alle fragilità,

12) chiedono attenzione al verde da realizzare sia all’ex Coni che all’ex Configliachi,

13) chiedono di prevedere all’ex Coni una sala polifunzionale per le riunioni e le assemblee organizzate dalla Consulta,

14) chiedono che gli spazi civici previsti siano concessi alle Associazioni, Comitati, gruppi di cittadini con procedure snelle perché il rischio che queste strutture belle e funzionali poi diventino delle cattedrali nel deserto in quanto difficilmente utilizzabili dalle persone a causa dei complessi iter burocratici per l’utilizzo.

La replica degli invitati si sintetizza;

- 1) L’impatto sulla viabilità verrà preso in considerazione appena possibile, ma si tenga conto che il flusso degli alunni non supera le 400 unità.
- 2) La cittadinanza è stata coinvolta creando dei gruppi di ascolto ma la pandemia ne ha ridotto l’efficacia.
- 3) Verranno rispettati i confini e le cubature esistenti.
- 4) Entro il 2026 devono essere concluse le opere perché questo è il vincolo per l’erogazione dei fondi del Pnrr.
- 5) L’immobile ora adibito a bar e l’altro immobile in uso ad associazioni non verranno, per il momento interessati.
- 6) Si terrà in considerazione la possibilità di spostare il presidio di polizia, si chiede di far memoria di questo punto all’Amministrazione nella fase progettuale
- 7) Il nome è già stato assegnato.
- 8) La bouvette all’interno del Configliachi non disturba affatto gli esercenti limitrofi, anzi essi ringraziano del maggior flusso creato dalla nuova struttura
- 9) Si vaglieranno le possibili soluzioni per piste ciclabili che colleghino la nuova struttura.
- 10) Alle altre domande sono rimasti vaghi e stanno pensando a come risolvere.

Per quanto riguarda la possibilità di avere una sala Polivalente verrà studiata la questione, ma sicuramente verrà presa in considerazione la proposta della Consulta.

La seduta viene conclusa alla ore 23.45

IL PRESIDENTE